



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 120 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - FELICE PARISI" -

L'anno duemilaquindici, il giorno diciotto, del mese di dicembre, alle ore 15,34 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, nella seduta di 1^a convocazione, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 CASTORO CARLOTTA	—	SI	
2 BENTIVEGNA STEFANO	—	SI	
3 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
4 OLIVERI PIERFRANCESCO	SI	—	
5 DRAIA' ROBERTO	SI	—	
6 RUTA DEBORA	SI	—	
7 D'ANGELO FILIPPA	SI	—	
8 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI	—	
9 ARENA FABIO	SI	—	
10 AUZZINO CARMELO	SI	—	
11 PROFETA GIUSEPPE	SI	—	
12 FORTE CONCETTA	—	SI	
13 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
14 DRAGA' CONCETTA	SI	—	
15 SPERANZA GIUSEPPE	—	SI	
	PRESENTI N° 11	ASSENTI N° 04	

Presiede la seduta il Presidente Geom. Scozzarella.-
Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Verso.-
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Vice-Sindaco Greco e gli Ass.ri Trovato, Riccobene e Serravalle.-

-Il Presidente Scozzarella dà la parola al Dr. Centonze.-

-Il Dr. Centonze evidenzia che questo debito è un caso particolare, dovuto ad un esproprio. Chiede che questo debito e gli altri vengano inviati alla Corte dei Conti di Palermo e di Roma. Fa presente, altresì, che l'approvazione dei debiti è un atto dovuto; che fa stare tranquilli tutti; e che evita di creare ulteriori danni economici all'Ente.-

- Il Presidente Scozzarella mette, poi, ai voti questo punto, col seguente esito: -Presenti: 11; -Votanti: 11; -Favorevoli: 11. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA
UFFICIO TECNICO

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, lettera D), D.Lgs. 267/2000 per il pagamento dell'espropriazione Parisi Felice.-

Propone il Responsabile del Settore Tecnico

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 25/11/2015 è stato deliberato il bilancio di previsione per gli esercizi 2015, 2016 e 2017;

Tenuto conto che sono state previste in tutti gli esercizi somme per la copertura dei debiti fuori bilancio;

Premesso che l'art. 194 del D. Lgs 18/08/2000, n° 267 prevede che gli Enti locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costituiti, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esecuzione di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1°,2° e 3° dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

CHE con delibera di G.C. n° 346 del 14/5/1991, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della condotta idrica di adduzione Valguarnera-Dittaino con dichiarazione di Pubblica Utilità, indifferibili ed urgenti a tutti gli effetti;

CHE l'esecuzione dei lavori di che trattasi, richiedeva la necessità d'acquisizione di aree tramite procedura espropriativa;

CHE in data 26/8/1991, con Ordinanza del Sindaco n. 71, notificata con nota prot. 11243 del 05/9/1991, veniva all'uopo disposta l'occupazione temporanea ed urgente di beni immobili privati per l'esecuzione dei lavori di costruzione della condotta idrica di adduzione Valguarnera-Dittaino;

CHE Tra gli immobili oggetto della superiore procedura era presente l'immobile di proprietà del sig. Parisi Felice, nato a Valguarnera Caropepe il 19/6/1933 ed ivi residente in Via Vittorio Veneto n. 72, individuato al catasto al foglio 8, part. 63 e foglio 8, part. 345 sub. 1, cat c/2 per complessivi mq 1,150, ricadenti in zona agricola;

CHE con successiva comunicazione prot. n. 6858 del 31/5/1995 veniva comunicata al sig. Parisi l'indennità spettante in caso di cessione volontaria per l'espropriazione per complessivi € 945,62 (Lire 1.831.375);

CHE non è stato adottato provvedimento di espropriazione per l'immobile sopra richiamato;

CHE il proprietario dell'immobile, sig. Felice Parisi, in data 27/07/2012, ha proposto ricorso al TAR Catania iscritto al n. R.G. 1885/2012 al fine di ottenere l'avvio della procedura ex art. 42 bis DPR n° 327/2001 e che alla data odierna risulta ancora pendente nel giudizio di merito;

CHE alla luce dell'attuale situazione dei luoghi sussistono i presupposti, quale potere dell'Amministrazione, di attivare la procedura prevista dell'art. 42 bis DPR n° 327/2001 quale atto formale d'acquisizione dei beni riconducibili ad un negozio giuridico;

Rilevato ancora che a far data dal 1991 l'immobile di proprietà del Parisi Felice (Foglio 8, part. 63 e foglio 8, part. 345 sub. 1, cat c/2 per complessivi mq 1,150) è stato utilizzato per scopo di pubblico interesse in seguito alla realizzazione dei lavori di cui trattasi;

Richiamato, altresì, l'art. 67 del vigente regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 5 del 22/02/1999 il quale prevede in particolare:

- 1) Qualora necessita l'esigenza di provvedere al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio l'organo consiliare adotta il relativo provvedimento indicando i mezzi di copertura;
- 2) La proposta di deliberazione per il riconoscimento e il finanziamento dei debiti fuori bilancio è formulata dal responsabile del servizio che ha la relativa competenza di spesa e sottoposta all'organo consiliare per l'adozione con procedura d'urgenza e comunque, non oltre il trentesimo giorno successivo alla presentazione della proposta;

Evidenziato che la realizzazione della condotta idrica di adduzione Valguarnera-Dittaino ha rappresentato un importante intervento a servizio della collettività consentendo una idonea erogazione del servizio idrico, e consentendo all'utenza residenziale, artigianale, commerciale e pubblica la normale erogazione del servizio idrico.

Considerato che, pertanto, che per quanto sopra detto persistono le ragioni di pubblico interesse all'utilizzo delle aree di cui trattasi.

Ritenuto quindi che necessita definire la problematica con il formale acquisto del terreno in maniera permanente con l'utilizzo dello strumento di cui all'art. 42 bis del DPR n° 327/2001 in quanto diversamente l'amministrazione comunale dovrebbe restituire al proprietario il terreno indebitamente occupato ed acquisito, previa rimessa in pristino dello stato dei luoghi (con conseguenti costi per l'amministrazione comunale e disservizi gravi nell'erogazione del servizio idrico), sottraendolo quindi all'uso che da anni ne fa la generalità dei cittadini.

Ritenuto che tale soluzione alternativa è da scartare in quanto la restituzione del bene comporterebbe "l'interruzione" fisica di un'opera idrica già realizzata di primaria importanza, con conseguente danno erariale per l'investimento fatto all'epoca. Pertanto, stante l'attualità dell'interesse pubblico a mantenere in uso la predetta opera idrica appare necessario acquisire il bene indebitamente occupato.

Considerato di poter quantificare il valore venale del bene, situato in zona agricola, in € 4.500,00;

Considerato che la superiore somma rappresenta debito fuori Bilancio legittimamente riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. d) del D. Lg.vo n° 267/2000 e che il mancato riconoscimento potrebbe sottoporre l'ente ad un rischio in giudizio con probabile soccombenza e quindi aumento della cifra da corrispondere ai proprietari i cui beni sono stati oggetto di espropriazione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 194 lett. d) sono riconoscibili i debiti fuori bilancio derivanti da procedure espropriative;

Considerato che la somma di €. 4.500,00 trova copertura nel bilancio dell'esercizio 2016 tra gli oneri straordinari della gestione corrente.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili di posizione organizzativa;

Visto il parere rilasciata in data _____ dal Revisore Unico;

Visto l'O.r.e.l.;

Visto il TUEL;

Per tutto quanto sopra premesso

PROPONE DI

- di riconoscere per i motivi di cui in narrativa ed ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. d) del D. Lg.vo n° 267/2000, il debito fuori bilancio di € 4.500,00 derivante dalla occupazione e successiva acquisizione *sine titulo* dell'immobile sopra descritto sin dal 1991;

- Dare atto che la complessiva somma di €. 4.500,00 trova copertura finanziaria alla Missione _____ programma _____ titolo _____ Macroaggregato _____, del bilancio 2016;

- di procedere, stante il persistere dell'interesse pubblico sulle aree di proprietà del sig. Parisi Felice, all'acquisizione coattiva sanante al patrimonio indisponibile delle aree stesse (Foglio 8, part. 63 e foglio 8, part. 345 sub. 1, cat c/2 per complessivi mq 1,150) così come stabilito dall'art. 42 bis del DPR n° 327/2001, introdotto dall'art. 34, comma 1, L. n° 111/2011;

- trasmettere copia della presente alla competente Sezione della Corte dei Conti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Arch. Giuseppe Di Vincenzo





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia di Enna)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ALLEGATO N. (2) OGGETTO PROPOSTA :
Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, lettera D), D.Lgs. 267/2000 per il pagamento dell'espropriazione Parisi Felice.

RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime: **PARERE FAVOREVOLE**

Sede Municipale,*10/12/2015*.....

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Giuseppe di Vincenzo





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia di Enna)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ALLEGATO N. (2) OGGETTO PROPOSTA :
Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, lettera D), D.Lgs. 267/2000 per il pagamento dell'espropriazione Parisi Felice.

RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

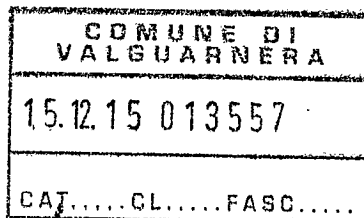
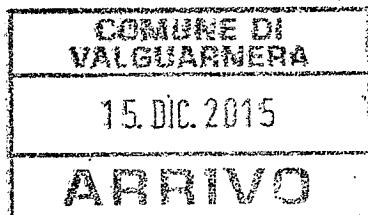
Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime: **PARERE FAVOREVOLE** (IMP 652/2015 - 5/2016) 9

Sede Municipale, ...10/12/2015

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott. Calogero Centonze

COMUNE DI Valguarnera Caropepe

Provincia di Enna



PARERI DEL REVISORE UNICO

Per il riconoscimento di debiti fuori Bilancio

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Marco La Delfa



Comune di Valguarnera Caropepe

1) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento somme dovute al Sig.ra Giordano Giuseppe a seguito di causa civile n.95/2009 R.G. del Tribunale di Enna, Sentenza n322/2015.

Il Revisore Unico, rilevato che:

- il debito per il quale si richiede il riconoscimento nasce da una sentenza con la quale il Tribunale di Enna condanna il Comune di Valguarnera al risarcimento del danno non patrimoniale, alle spese mediche nonché le spese processuali per un importo complessivo di € 14.960,45;
- a seguito di nota protocollata in data 06/10/2015 al n° 10817 il legale della controparte formulava richiesta di accordo transattivo per € 13.610,63 con un risparmio di € 1.280 a favore dell'Ente comunale;
- il legale della controparte ha sollecitato il pagamento di € 13.610,63 in data 24/11/2015 come da prot 12625;

nella proposta di delibera ricevuta, è stata individuata la copertura finanziaria nel Bilancio 2015;

- è necessario provvedere al pagamento delle somme dovute al fine di evitare ogni altro aggravio di spese per l'Ente,
- visti i pareri di regolarità allegati alla proposta di delibera,

esprime

parere favorevole al riconoscimento del debito di € 13.610,63 interessi e rivalutazione inclusi.

invita

l'Ente:

- alla trasmissione degli atti alla Procura della Corte dei Conti

2) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento dell'espropriazione Parisi Felice

Il Revisore Unico, rilevato che:

- il debito per il quale si richiede il riconoscimento nasce da l'utilizzo di un appezzamento di un terreno (individuato al catasto al foglio 8, part 63 e part 345 sub 1 cat c/2 per complessivi mq 1.150) di proprietà del Sig Parisi Felice, per la realizzazione della condotta idrica di adduzione Valguarnera-Dittaino. Tale terreno è stato asservito alla realizzazione della appena menzionata condotta idrica senza il ricorso alla procedura espropriativa ma solo in virtù di una ordinanza sindacale n 71 del 26/08/1991 con la quale veniva disposta l'occupazione temporanea ed urgente di beni immobili privati per l'esecuzione dei lavori.
- Con apposita comunicazione l'ente comunale quantificava in € 945,62 l'indennità spettante al Sig Parisi Felice; che il proprietario in data 27/27/2012 ha proposto ricorso



al Tar: di catania al fine di ottenere l'avvio della procedura ex art 42 bis del DPR N°327/2001;

- Che ad oggi l'utilizzo delle aree di cui trattasi permangono di interesse pubblico, che non è ipotizzabile la restituzione del bene occupato previo ripristino dello stato originario;
- Che il perseguire di un contenzioso aggraverebbe il potenziale danno erariale che ne deriverebbe a seguito di soccombenza;
- Che il Responsabile del Settore Tecnico ha ritenuto congruo il valore venale del bene in € 4.500,00;
- nella proposta di delibera ricevuta, è stata individuata la copertura finanziaria;
- visti i pareri di regolarità allegati alla proposta di delibera,

esprime

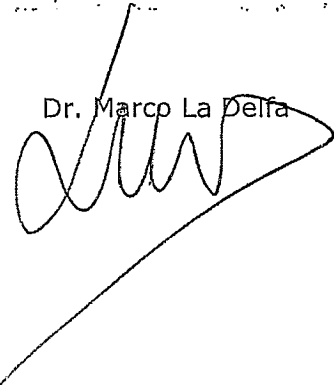
parere favorevole al riconoscimento del debito di € 4.500.

invita

l'Ente:

- alla trasmissione degli atti alla Procura della Corte dei Conti

Dr. Marco La Delfa





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

III COMMISSIONE CONSILIARE

Verbale n° 11 del 16/12/2015

Il giorno 16 del mese di Dicembre dell'anno 2015 alle ore 18,30 si è riunita la III Commissione Consiliare a seguito di convocazione in data 14/12/2015, prot. n. 13495 da parte del Presidente della 3^a Commissione Consiliare, per discutere del seguente O.d.G.:

- riconoscimento debito fuori bilancio – Cantieri Scuole Regione Siciliana;
- riconoscimento debito fuori bilancio – Impresa Gammino Giuseppe;
- riconoscimento debito fuori bilancio – Avv. Angela Patelmo;
- riconoscimento debito fuori bilancio – ASACEL;
- riconoscimento debito fuori bilancio – Impresa Saitta;
- riconoscimento debito fuori bilancio – Monaco Isabella;
- riconoscimento debito fuori bilancio – Giordano Giuseppa;
- riconoscimento debito fuori bilancio – Felice Parisi;
- varie ed eventuali.

Componenti	Presenti	Assenti
Arena Fabio	x	
Roccazzella Filippo	x	
Arcuria Giuseppe	x	
Profeta Giuseppe	x	

Sono altresì presenti il responsabile dei servizi finanziari dott. Centonze, l'assessore al ramo Greco e il Presidente del Consiglio Comunale geom. Scozzarella.

Il Presidente della 3^a Commissione apre i lavori e verbalizza.

Il Presidente della 3^a Commissione come richiesto dal Presidente del Consiglio Comunale legge il prot. n. 12532. La Commissione ne prende atto.

La Parola al cons. Arcuria.

Ci sono debiti con sentenza e se si quali sono.

Dott. Centonze.

Rispetto alla scorsa Commissione ci sono altri due debiti Giordano e Parisi.

Oltre ai tre con sentenza detti nella precedente commissione anche Giordano è con sentenza esecutiva.

ASACEL abbiamo detto che è acquisizione di beni e servizi.

Cantieri scuole è a livello regionale.

Il debito relativo a Parisi è espropriazione art. 194 lettera D.

Cons. Arcuria.

Chiede se il debito relativo a Monaco Isabella è già stato pagato.

Dott. Centonze.

Risponde di sì.

Cons. Arcuria.

Chiede se si possono ribaltare i debiti nel 2016.

Dott. Centonze.

Da quest'anno non esiste né l'impegno pluriennale né il bilancio pluriennale. Il registro dell'impegno va in base all'esigibilità.

Dal prossimo anno non sarà così, ci sarà il fondo di passività potenziata.

Questa amministrazione ha una certa sensibilità ad attenzionare questi debiti e metterci un punto.

Così facendo ci togliamo tutte le passività.

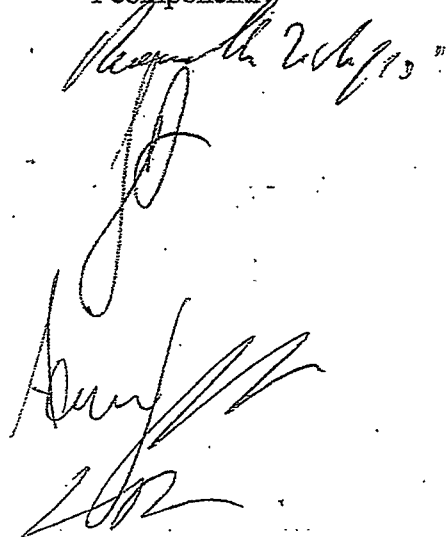
Tutta la Commissione prende atto dei debiti fuori bilancio.

Il Cons. Arcuria dichiara di aver chiesto chiarimenti e che voterà i debiti al Consiglio.

La Commissione dopo aver esaurito i punti all'O.d.G. chiude i lavori alle ore 19,00.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

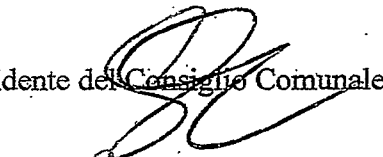
I componenti



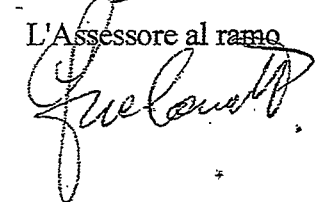
Il Presidente della Commissione



Il Presidente del Consiglio Comunale



L'Assessore al ramo



IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTA** la proposta posta al punto n. 19 dell'O.D.G. n° 13508 del 14/12/2015, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio – Felice Parisi";

-**RICHIAMATI** gli interventi riportati nella delibera di C.C. n° 113/2015;

-**VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

- **APPROVARE** la proposta posta al punto n. 19 dell'O.D.G. n° 13508 del 14/12/2015, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio – Felice Parisi".-


IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Pierfrancesco Oliveri


IL PRESIDENTE
Geom Enrico Scozzarella


IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alfredo Verso

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 22.12.2005 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).
Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO GENERALE
